

altro periodico braille o audiocassetta di editori specializzati nel settore;

nel marzo 1999 le Poste italiane hanno bloccato la spedizione e l'editore per non far cessare una positiva esperienza di lavoro volta all'integrazione dei disabili e per trasformare il loro *handicap* in una vera risorsa ha provveduto ad assumere a proprio carico il costo di spedizione a lire 548 a copia;

successivamente, a seguito di iscrizione all'Albo Nazionale della stampa, l'editore ha potuto sostenere un onere di spedizione di lire 219 per copia;

tale onere di spedizione costituisce però un sacrificio personale dell'editore non più sopportabile con il rischio conseguente della cessazione di una meritoria iniziativa che è valsa al fondatore della società editoriale Daniele Cervellin, imprenditore cieco di Piombino Dese (Padova), la consegna da parte del ministro Livia Turco a nome del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi del premio speciale « Uguali nella diversità » per la meritoria opera da lui svolta a favore dell'integrazione dei disabili —:

se non ritenga di dover disporre, anche per ristabilire un'equità di trattamento tra tutti gli editori, alla ditta Te.ma s.r.l. di Padova la tariffa a costo zero per la spedizione di pubblicazioni in braille e/o audiocassette destinate a ciechi analogamente a quanto avviene in genere per le pubblicazioni di ogni tipo (comprese circolari e messaggi pubblicitari) delle associazioni e organizzazioni dei ciechi o per i ciechi presenti in Italia;

se non ritenga in alternativa all'applicazione della tariffa a costo zero di disporre un contributo corrispondente al costo delle singole spedizioni a favore della ditta Te.ma s.r.l. per evitare la cessazione di una iniziativa imprenditoriale destinata all'avanzamento sociale dei ciechi.

(4-33963)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

BALLAMAN. — *Al Ministro della difesa.*
— Per sapere — premesso che:

codesto ministero ha istituito una commissione medico-scientifica al fine di valutare i rischi inerenti l'utilizzo dei munizionamenti ad uranio impoverito;

si sono già evidenziati più casi di militari che hanno contratto le stesse malattie prese in esame dalla commissione e spesso deceduti pur non avendo partecipato alle campagne militari dell'ex-Jugoslavia e della Somalia;

come richiamato da precedenti mie interrogazioni nel periodo giugno 1990-gennaio 1991, prima della Guerra del Golfo, fu effettuato presso il poligono « Dandolo » un'intensa attività di esercitazioni anche con aerei A10 che notoriamente utilizzano munizionamento ad uranio impoverito;

il geniere Garofolo Alessandro della 132^a Brigata corazzata « Ariete » ha prestato servizio tra il 4 giugno del 1990 ed il 9 maggio del 1991 nell'area maniaghese presso cui esiste il poligono di tiro « Dandolo »;

il sopracitato Garofolo nato il 14 settembre del 1970 è deceduto il 25 marzo del 1993 a seguito di linfoma di Hodgkin —:

si chiede di valutare l'inserimento anche di questo caso tra quelli in esame dalla commissione medico-scientifica sopra citata. (4-33966)

* * *

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Interrogazione a risposta scritta:

SCIACCA. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro*